

Numero
2451

cl

0

Bellinzona
12 maggio 2021

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Egregio signor
Rudi Alves
Co d'Denta 60
6808 Torricella
sindacatosisa@gmail.com

Petizione “Pandemia e difficoltà scolastiche: sosteniamo il corpo studentesco!”

Signor primo firmatario,
Signore e signori,

con la petizione menzionata in epigrafe viene chiesto allo scrivente Consiglio di abrogare il limite delle bocciature dell'anno nel secondario II, di introdurre corsi di recupero pubblici e gratuiti in tutti gli ordini scolastici e di introdurre una sessione straordinaria dell'esame di maturità ad agosto, al fine di recuperare l'eventuale bocciatura.

A proposito della prima richiesta, si fa notare che il detto limite prevede, sia alle scuole medie superiori che alle scuole professionali a tempo pieno, il principio di una sola bocciatura (o abbandono) possibile durante il curriculum, la possibilità di una seconda bocciatura possibile a titolo eccezionale per decisione della direzione (sentito il Consiglio di classe) e comunque la possibilità di ripetere l'ultimo anno. Il limite è stato introdotto soprattutto per evitare ripetizioni plurime nei primi anni del curriculum, quando la scelta formativa può essere riorientata. Il predetto limite è stato sospeso per l'anno scolastico 2020/2021 a seguito della sospensione delle lezioni in presenza a conseguenza della pandemia.

Tenuto conto della sospensione del limite lo scorso anno scolastico, va detto che gli allievi del primo anno che dovessero oggi temere questo limite hanno già mancato la promozione due volte, la prima alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 e la seconda (non conteggiata) alla fine dell'anno scolastico 2020/2021. Per gli allievi del secondo anno, il limite scatterebbe per coloro che sono stati bocciati nel 2019/2020, che l'anno scorso sono stati promossi e che quest'anno dovessero ritrovarsi in situazione di fragilità. Detto che per tutti può sempre valere l'eccezione sopra ricordata, si fa notare che, pur nel contesto della pandemia, l'anno scolastico che volge al termine si è svolto regolarmente e che i dati di fine primo semestre non hanno mostrato scostamenti significativi nelle valutazioni rispetto agli anni precedenti. Per queste ragioni, pur invitando le direzioni di istituto a voler considerare con un certo favore le eventuali eccezioni richieste, soprattutto al terzo anno, il Consiglio di Stato non ritiene di dover procedere ad una nuova sospensione del limite delle ripetizioni, tantomeno alla sua abrogazione.

A proposito della seconda richiesta, lo scrivente Consiglio osserva che corsi di recupero pubblici sono già offerti nelle scuole cantonali.

Alla scuola media l'art. 26a del Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018, introdotto dall'anno scolastico 2020/2021, prevede che ogni istituto organizzi il doposcuola, che può essere di tipo scolastico (recupero, studio assistito ecc.) o ricreativo, ma che almeno la metà delle ore devono essere di doposcuola scolastico. L'offerta non è gratuita, ma il costo (cfr. art. 26c) è modesto (fr. 3.- orari, ovvero fr. 60.-/120.- per una rispettivamente due ore sull'arco dell'anno) e non ha mai generato problemi o rinunce. La richiesta va piuttosto verso le ore di studio assistito più che sulle ore di recupero, meno richieste.

Alle scuole medie superiori l'art. 35 del Regolamento delle scuole medie superiori del 15 giugno 2016 dà agli istituti la possibilità di organizzare attività di sostegno agli allievi del primo biennio che incontrano gravi difficoltà, che possono anche essere rese obbligatorie, unicamente per gli allievi di prima. Tutti gli istituti offrono attività di questo tipo, sotto forma di ore di studio assistito, lezioni di sostegno, accompagnamento individuale oppure in modalità "sportello", dove gli allievi possono annunciarsi a docenti messi a disposizione in caso di bisogno. Per i licei le materie in cui sono organizzate le attività di sostegno riguardano in prevalenza l'ambito scientifico (matematica, fisica, chimica) e le lingue seconde (tedesco e inglese). La frequenza di questi corsi varia a dipendenza delle materie, delle classi e della presenza o meno di verifiche dell'apprendimento e supera in alcuni casi il 40% degli allievi. Alla Scuola cantonale di commercio quest'anno, proprio per aiutare gli allievi in questo particolare momento, corsi di recupero sono stati riorganizzati e in parte potenziati per tutte le classi. Le materie in cui sono stati offerti sono l'italiano, la matematica, l'inglese e il tedesco; in III è stato organizzato per la prima volta un recupero in economia aziendale. Circa un quarto degli allievi di I e II si è iscritto ad un corso di recupero, un quarto a due corsi mentre la metà non ha frequentato nessun recupero.

Alle scuole professionali di grado secondario II a tempo pieno e duali e alle scuole specializzate superiori sono state erogate o è previsto di erogare entro la fine dell'anno scolastico 2020-2021 1016 ore lezione di recupero rivolte a 993 allievi. I corsi di recupero organizzati interessano sia materie culturali sia di conoscenze professionali. Oltre ai corsi di recupero, nell'ambito di determinate formazioni è stata offerta agli allievi la possibilità di frequentare delle ore di studio assistito.

Considerate le offerte esistenti, che rispondono alle reali richieste espresse e non a bisogni teorici, lo scrivente Consiglio le ritiene sufficienti e adeguate, pur rimanendo pronto ad adattarle qualora gli istituti dovessero registrare bisogni crescenti.


A proposito della terza richiesta, va detto che a parere di diversi Cantoni non si può escludere che essa non risulti compatibile con i criteri legali dell'Ordinanza. A nostra conoscenza nessun Cantone conosce la possibilità di recuperare gli esami di maturità, salvo il Canton Vaud, dove questa possibilità è data ad agosto esclusivamente per gli allievi che con le note prima degli esami avrebbero ottenuto la maturità, ma che sono "caduti" negli esami, peggiorando la loro situazione. Si tratta di casi molto rari, perché solitamente gli esami migliorano la valutazione complessiva. Va inoltre detto che in Ticino gli allievi che ripetono il IV anno di scuola media superiore sono estremamente rari. Sussistendo dubbi sulla legittimità della richiesta e trattandosi di una pratica

RG n. 2451 del 12 maggio 2021

sostanzialmente assente dal panorama svizzero, lo scrivente Consiglio non ritiene opportuno darvi seguito.

Vogliate gradire l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Manuele Bertoli

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri